

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 2 UNITA' NEL PROFILO PROFESSIONALE "EDUCATORE SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI", CATEGORIA C, POS. EC. C1 - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI" PER IL COMUNE DI LIVORNO

Art. 1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per l'eventuale assunzione di complessivi n° 2 unità, a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale "Educatore Servizi Educativi Scolastici" nella categoria C1, posizione economica C1.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165. Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., il 30 (trenta) per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Al fine di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021, il Comune di Livorno ha deciso di avvalersi della modalità di svolgimento semplificata delle prove selettive prevista dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, senza prevedere lo svolgimento della prova orale.

Art. 2

Requisiti di ammissione al concorso

Requisiti generali

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;

- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f) non aver riportato condanne penali per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di un rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
- h) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

Requisiti specifici

1. Per ricoprire il ruolo di educatore dei Servizi educativi scolastici è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio (*titoli previsti all'art.13 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R così come da ultimo modificato dall'art. del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 luglio 2020, n. 55/R*):

- a) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- b) laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi sessanta crediti formativi universitari.

2. Continuano ad avere validità tutti i titoli di studio previsti dalla precedente normativa della Regione Toscana e conseguiti entro 31 agosto 2018.

3. Continuano inoltre ad avere validità, se i percorsi sono stati avviati nell'anno accademico 2018/2019 e i titoli sono stati conseguiti entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente:

- a) la laurea o la laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- b) il master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami nel corso di laurea in materie psicologiche o pedagogiche.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati nonché di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 3

Publicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno all'indirizzo www.comune.livorno.it - link **concorsi-concorsi e selezioni** e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, collegandosi al seguente indirizzo: <https://livorno.concorsismart.it> o attraverso il link presente sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it - link **concorsi-selezioni/concorsi**) **accedendo tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1A, che costituisce parte integrante della determina di approvazione del presente bando.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine (l'assistenza ai candidati, tramite gli operatori, è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza).

Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente sul sito (<https://livorno.concorsismart.it>) attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Per ulteriori informazioni è possibile parlare direttamente con gli addetti all'assistenza disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza della presentazione delle domande. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore: si consiglia, pertanto, di inoltrare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci euro trentatrecentesimi) e deve essere allegata alla domanda la relativa ricevuta di pagamento. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamenti elettronici PAGOPA sulla piattaforma IRIS della Regione Toscana all'indirizzo <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> (Comune di Livorno/Tassa concorso). Nella causale (Note Versante) deve essere obbligatoriamente indicato il Nome e Cognome del candidato e la dicitura "Concorso Educatore".

Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e l'eventuale recapito di posta elettronica certificata presso cui potranno essere effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi recapiti;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, con la relativa indicazione in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

- i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando con esplicita indicazione dell'Università o Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equipollenza/equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
- l) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo art. 8;
- m) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando;
- n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii, ovvero il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge;
- o) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- p) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte del Comune di Livorno e dell'affidatario del servizio dell'indirizzo di posta elettronica e di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicati.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere allegata alla domanda.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

E' facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche per il tramite di un soggetto terzo affidatario, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione e l'affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni.

Art. 4

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione è espletata in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) prova scritta con domande a risposta multipla;
- b) valutazione dei titoli di cui all'art. 8.

Ai fini della votazione complessiva, il voto conseguito nella valutazione dei titoli (art. 8) è sommato alla votazione riportata nella prova scritta (art. 6).

La prova di cui alla precedente lettera a) si svolgerà secondo le modalità del successivo art. 6.

I classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito in numero pari ai posti messi a concorso sono nominati vincitori.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Il Dirigente del Settore "Indirizzo Organizzazione e Controllo" del Comune di Livorno nomina la Commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.

La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento delle prove d'esame, anche se elaborata per il tramite di un soggetto terzo affidatario, e potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.

La Commissione esaminatrice procederà, soltanto per i candidati che hanno superato la prova scritta alla valutazione dei titoli di cui all'art. 8.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 6

Prova scritta

La prova scritta consisterà in una prova volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste, le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali, la soluzione di uno o più casi relativi ad una o più materie d'esame con l'individuazione del corrispondente percorso operativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla, di cui solo una esatta. Nell'ambito della medesima prova un numero di quesiti pari a **5 (cinque)** saranno volti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Il numero totale dei quesiti somministrati, come sopra specificato, sarà di n. 60 (sessanta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti.

Sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it - link **concorsi-concorsi e selezioni**) almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della modalità (in presenza o a distanza), della sede (se in presenza), del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e avrà come possibili contenuti il seguente programma di esame inerente legislazione, aspetti istituzionali, materie psicologiche e pedagogiche, competenze pedagogiche e didattiche:

- Nozioni di diritto amministrativo;
- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali e sulla disciplina del Pubblico Impiego;
- Nozioni sulla normativa della privacy;
- Nozioni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e s.m.i);
- Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

- Normativa di riferimento del sistema nazionale di educazione, istruzione e formazione. Indicazioni e linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 anni. Normativa sul curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- Normativa nazionale e della Regione Toscana inerente l'inclusione ed integrazione sociale e scolastica dei bambini/e con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, disarmonie evolutive;
- Normative della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento e formazione;
- Normativa nazionale e della Regione Toscana per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Livorno e Carta dei servizi del comune di Livorno;
- Elementi di psicologia dell'età evolutiva con riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, e sociale del bambino/a nella fase dello 0-6 anni;
- Elementi di pedagogia della prima infanzia;
- Elementi di pedagogia della famiglia: finalità, i contesti, le strategie organizzative, comunicative e relazionali della partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi educativi;
- Elementi di educazione alle differenze: genere, inclusione, pari opportunità, intercultura
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;
- Il Modello Toscano all'Educazione per i bambini/e: il valore del contesto, l'organizzazione dello spazio, i tempi, le esperienze, la partecipazione delle famiglie, il ruolo del coordinamento e la valutazione della qualità;
- Il progetto pedagogico e il progetto educativo: principi ed elementi costitutivi;
- La progettazione educativa; osservazione, realizzazione, documentazione e valutazione delle esperienze;
- Il ruolo dell'educatore nei servizi educativi per la prima infanzia - dimensione comunicativa e relazionale;
- Il gruppo di lavoro e lavoro di gruppo: teorie psicopedagogiche di riferimento;
- La continuità e la discontinuità educative;
- La formazione congiunta 0-6 anni secondo la normativa nazionale e regionale di settore;
- Lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Non sarà prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

In osservanza delle disposizioni di prevenzione dal contagio pandemico, la prova d'esame potrà svolgersi, in presenza o da remoto, con modalità anche non contestuali, in date e sedi diverse per gruppi di candidati, assicurando in modo trasparente l'omogeneità delle materie e del grado di difficoltà dei quesiti somministrati nelle diverse date di esame.

Art. 7

Correzione, abbinamento e superamento della prova

La prova scritta è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

L'Amministrazione, avvalendosi del supporto tecnico del soggetto affidatario del servizio, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio delle buste e la correzione della prova. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,50 punti;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,10 punti.

Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Gli esiti della correzione delle prove, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Livorno, con valore di notifica, all'indirizzo www.comune.livorno.it - link **concorsi-concorsi e selezioni**.

Art. 8

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta nei confronti dei candidati che hanno superato la stessa. La Commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

L'accertamento dell'effettivo possesso dei titoli cui è stato assegnato punteggio viene effettuato dopo l'avvenuta formazione della graduatoria finale.

Ai titoli prodotti dai candidati ammessi sarà attribuito un punteggio massimo di punti 6 (sei) così articolato:

TITOLI DI STUDIO **(MAX 3 PUNTI)**

Laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi sessanta crediti formativi universitari con articolazione in relazione al voto conseguito:

- 110 e lode (punti 3)
- 110 (punti 2,5)
- da 105 a 109 (punti 2)

Laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o laurea quinquennale con articolazione in relazione al voto conseguito

- 110 e lode (punti 2)
- 110 (punti 1,5)
- da 105 a 109 (punti 1)

Il punteggio sarà attribuito alle suddette lauree sia nel caso che tali titoli di studio siano utilizzati per l'accesso alla procedura sia in caso di accesso tramite titoli di studio di cui all'articolo 2 "Requisiti specifici".

TITOLI DI SERVIZIO **MAX 3 PUNTI**

Servizio prestato nel ruolo di educatore o di insegnante presso servizi (Nidi, Poli 0-6 anni, Scuole dell'infanzia) di cui sia titolare una Pubblica Amministrazione e/o soggetti privati accreditati dal Comune territorialmente competente

Più di 600 giorni effettivi di servizio	Punti 3
da 400 a 599 giorni effettivi di servizio	Punti 2
da 200 a 399 giorni effettivi di servizio	Punti 1
da 0 a 199 giorni effettivi di servizio	Punti 0,5

Art. 9

Formazione ed approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni la Commissione esaminatrice rimetterà al Responsabile del procedimento la graduatoria di merito risultante dalla votazione riportata nella prova scritta (art. 7) e del punteggio attribuito ai titoli valutabili (art. 8).

Il Responsabile del procedimento, Dirigente Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo del Comune di Livorno, provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice, alla formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva di merito, previa soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti i titoli preferenziali dichiarati, ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall'applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alla riserva di posti.

La graduatoria finale di merito sarà espressa in **trentaseiesimi (36[^])**.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

La graduatoria di cui sopra unitamente alla relativa determinazione di approvazione è pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno.

Nella formazione di ciascuna graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*);
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di punteggio:

A) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179

convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

B) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno (*);
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

(*) Si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale.

Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito.

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di cui all'art. 8, i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda, dovranno far pervenire a mezzo PEC (se non precedentemente allegati in domanda), all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno all'indirizzo www.comune.livorno.it - link **concorsi-concorsi e selezioni**, degli esiti della prova scritta, la documentazione relativa al possesso dei titoli di cui all'art. 8, dei titoli di preferenza e/o riserva. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza della presentazione della domanda della procedura concorsuale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserito il NOME e COGNOME del candidato e la dicitura "CONCORSO EDUCATORE".

Art. 10

Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Livorno. L'Amministrazione, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte della competente struttura sanitaria, il candidato avente diritto all'assunzione e di escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultassero pienamente idonei alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 11

Trattamento economico

Ai profili professionali in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni locali, relativo alla categoria C, posizione economica C1, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa

vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile del trattamento è il soggetto affidatario del relativo servizio delle fasi della procedura.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso il Comune di Livorno, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati del Comune di Livorno è contattabile al seguente indirizzo: PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento). Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it

Art. 13

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della quota di partecipazione al concorso di cui all'art. 3.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune di Livorno.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code
IMPRONTA (SHA-256): ce82ea03260e34aa44d6453dcaf5ba45f4a3a3959bac2b09d3ec8fd808617aac

Firme digitali presenti nel documento originale

MASSIMILIANO LAMI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.1942/2022

Data: 29/03/2022

Oggetto: PROCEDURE SELETTIVE PUBBLICHE: PER ESAMI E PER TITOLI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 6 UNITA' CATEGORIA C, POS. EC. C1 - C.C. N.L. "FUNZIONI LOCALI" E PER ESAMI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 12 UNITA', CATEGORIA D, POS. EC. D1 - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI" - APPROVAZIONE AVVISI



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=95c3321039e7455b_p7m&auth=1

ID: 95c3321039e7455b